

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 *“Norme sulla dirigenza e sui rapporti d’impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l’art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante *“Regolamento attuativo dell’articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8”*;

VISTO l’art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante *“Disposizioni sull’ordinamento dell’Amministrazione regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all’art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”* e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”*;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 di emanazione del *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 recante *“Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, *“Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;

VISTA la legge 6 novembre 2011, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”*;

VISTO il “Regolamento attuativo dell’art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”, approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 e s.m.i.;

VISTO il D.P. Reg. 5 settembre 2019, n. 16 recante “Modifiche al D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, recante “Regolamento attuativo dell’articolo 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance”;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;

VISTO l’art. 6 del Decreto legge 80/2021, così come convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (Piao);

VISTO il decreto presidenziale n. 13/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2022, con il quale è stato nominato l’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

VISTO il D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 “Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell’articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517/Gab del 20 marzo 2019, rettificato con Decreto presidenziale n. 539/Gab del 30 aprile 2019, previa deliberazione della Giunta regionale n. 130 del 25 marzo 2019 e successivamente aggiornato con Decreto presidenziale n. 44 del 15 gennaio 2021, previa deliberazione della Giunta regionale n. 620 del 31 dicembre 2020;

VISTO l’aggiornamento del “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 158 del 06 aprile 2022 e adottato con Decreto presidenziale n. 1438 del 26 aprile 2022;

VISTO il “Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2022 – 2024 della Regione Siciliana”, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 80 del 24 febbraio 2022 e adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 517 del 7 marzo 2022;

VISTO il “Piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023 - Aggiornamento 2021” approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 344 del 7 settembre 2021, adottato con Decreto Presidenziale n. 3558 del 27 settembre 2021;

VISTO il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022-2024, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione dell’11 agosto 2021, n. 337;

VISTA la Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NaDEFR) 2022-2024 approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 27 ottobre 2021, n. 445;

VISTE le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell’Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

VISTE le direttive presidenziali prot. n. 4272/Gab del 29 marzo 2018, prot. n. 6679 del 10 aprile 2019, prot. n. 91/Gab del 3 gennaio 2020 e prot. n. 8094/Gab del 12 aprile 2021 recanti “Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l’attività amministrativa e la gestione” rispettivamente per l’anno 2018, per l’anno 2019, per l’anno 2020 e per l’anno 2021;

VISTO il Piano triennale della Performance 2019/2021 adottato con D.P. 583/Gab. del 7 ottobre 2019;

VISTO il Piano triennale della Performance 2020/2022 adottato con D.P. 617/Gab. del 19 novembre 2020;

VISTO il Piano triennale della Performance 2021/2023 adottato con D.P. 611/Gab. del 23 novembre 2021;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 13 recante “*Legge di stabilità regionale*”;

VISTA la legge regionale 25 maggio 2022, n. 14 recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-2024*”;

VISTA la direttiva presidenziale prot. n. 6376/Gab del 24 marzo 2022, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022*”;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022*”;

VISTE le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolata la Presidenza della Regione, quelle dei dirigenti preposti agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente, nonché quelle del dirigente preposto all'Ufficio Speciale per la Progettazione, elaborate con il supporto tecnico-metodologico della Struttura Tecnica Permanente OIV e condivise dal Presidente della Regione Siciliana sin dalla prima data di proposta, di seguito indicate:

- Segreteria Generale: note prott. nn. 12842 dell'08/04/2022 e 20618 dell'08/06/2022;
- Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione: note prott. nn. 3352 del 15/02/2022 e 7432 del 07/04/2022;
- Dipartimento Regionale della Protezione Civile: note prott. nn. 16027 del 07/04/2022, 19374 del 03/05/2022 e 21179 del 12/05/2022;
- Dipartimento Regionale della Programmazione: nota prot. n. 6636 del 26/05/2022;
- Dipartimento Regionale degli Affari Extraregionali: note prott. nn. 2320 del 07/04/2022 e 3088 del 16/05/2022;
- Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia: note prott. nn. 4601 del 16/03/2022 e 6086 del 06/04/2022;
- Ufficio Stampa e Documentazione: note prott. nn. 465 dell'08/03/2022 e 781 dell'08/04/2022;
- Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale: nota prot. n. 761 dell'01/04/2022;
- Ufficio della Segreteria di Giunta: note prott. nn. 453 dell'11/02/2022 e 1355 dell'11/04/2022;
- Ufficio di Bruxelles: nota prot. n. 770 del 03/05/2022;
- Ufficio Speciale per la Progettazione: note prott. nn. 500 dell'11/02/2022 e 1169 del 31/03/2022;
- Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: note prott. nn. 321 del 27/01/2022 e 1307 del 07/04/2022;
- Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea: note prott. nn. 171 del 19/01/2022, 957 del 28/03/2022, 1108 dell'08/04/2022 e 1137 del 12/04/2022.

EMANA

la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022

A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 6376/Gab del 24 marzo 2022, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2022*”, nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicate dalla legge regionale 25 maggio 2022, n. 14, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022-*

2024”, nonché delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

B) Principi

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

L'intero Ciclo della Performance, infine, tiene conto delle opportunità di investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) nonché degli accordi sottoscritti tra lo Stato e la Regione Siciliana.

C) Destinatari

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati nei quali è articolata la Presidenza della Regione, nonché i dirigenti degli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione (Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Stampa e documentazione) e il dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione, ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale” citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

D) Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

L'attività di monitoraggio comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto, fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report nel pieno rispetto dei termini indicati dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale".

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva. I relativi *report* dovranno essere trasmessi all'OIV e, per conoscenza, all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente al Presidente, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché l'utilizzo del sistema informativo costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale".

E) Contenuti

La Presidenza della Regione concorre ad attuare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, oltre che attraverso l'esercizio di funzioni di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, attraverso l'esercizio di funzioni di impulso e di coordinamento dell'azione amministrativa regionale, di funzioni di consulenza e assistenza legale, nonché attraverso la cura dei rapporti con gli organi centrali dello Stato e di altri Enti pubblici nazionali.

Competono altresì alla Presidenza la programmazione regionale e l'esercizio di funzioni trasversali legate all'utilizzo dei fondi comunitari, quali il controllo di secondo livello e la certificazione delle relative spese, il coordinamento della Protezione civile e, a norma dell'articolo 3 della l.r. 8/2018, tutte le funzioni attribuite dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i e integrazioni alle Autorità di Bacino e alle Regioni.

Infine, a seguito della scelta operata dal Governo con deliberazione della Giunta regionale 426 del 2018, la Presidenza supporta l'attuazione di programmi infrastrutturali di settori, attraverso attività di progettazione di opere pubbliche, anche a supporto degli Enti locali.

Le tabelle riportate di seguito indicano, per ciascun indirizzo programmatico prioritario, la correlazione tra gli obiettivi operativi e gli obiettivi strategici alla cui attuazione concorrono le strutture della Presidenza della Regione.

A) La Regione come motore di crescita e di sviluppo

Semplificazione e velocizzazione dei procedimenti amministrativi costituiscono obiettivi irrinunciabili per lo sviluppo della Sicilia. Anche nell'anno in corso è stato individuato come obiettivo di tutti i centri di responsabilità amministrativa (di seguito CRA), quello del rispetto dei termini dei procedimenti, in uno al monitoraggio periodico degli stessi, funzionale all'individuazione e soluzione di eventuali criticità. È stato previsto, inoltre, l'inserimento di un obiettivo operativo finalizzato al rispetto dei pagamenti delle fatture commerciali. Si sottolinea,

infatti, che la celerità nella conclusione dei pagamenti è un aspetto fondamentale di semplificazione e di correttezza nel rapporto privato - pubblica amministrazione.

Gli ulteriori obiettivi operativi individuati mirano a rendere più fluide le attività di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, al miglioramento dell'azione amministrativa, anche attraverso la definizione di più azioni previste nel Piano di rafforzamento amministrativo (PRA), al miglioramento dell'immagine della Regione.

Particolarmente significativi, ai fini dell'indirizzo programmatico prioritario in argomento, sono poi gli obiettivi connessi all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a partire dall'attuazione dei piani di rotazione del personale programmati.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A2	Attuare l'Agenda digitale, con particolare riferimento alla diffusione della banda larga (infrastrutture fisiche e immateriali), allo sviluppo dei servizi TIC e relative applicazioni (salute digitale, cultura digitale, inclusione digitale, regione digitale), favorendo l'interoperabilità dei sistemi, la digitalizzazione e la dematerializzazione degli atti.	Migliorare l'applicativo gestionale del contenzioso dell'Amministrazione regionale	Ufficio legislativo e legale
		Avvio alla dematerializzazione degli archivi finalizzato alla riduzione della documentazione cartacea	Ufficio legislativo e legale
A3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture	Segreteria generale
			Ufficio legislativo e legale
			Protezione civile
			Programmazione
			Affari extraregionali
			Autorità di bacino
			Ufficio stampa e documentazione
			Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.	Rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti e di pagamento delle fatture	Ufficio della segreteria di Giunta Ufficio speciale per la progettazione Ufficio speciale autorità di audit per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea Ufficio speciale autorità di certificazione per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea
		Analisi dei processi di adozione delle norme di attuazione dello Statuto Siciliano con particolare riguardo a quelle proposte nell'attuale legislatura regionale ed individuazione di criticità, anche con riferimento al quadro normativo vigente. Formulazione di proposte di interventi di natura amministrativa e/o normativa al fine di ridurre le criticità riscontrate.	Segreteria generale
		Analisi delle Sentenze/Ordinanze emanate dal Giudice Amministrativo negli anni 2018/2022 relative a giudizi di ottemperanza e/o di silenzio inadempimento, che hanno individuato il Segretario Generale quale Commissario ad Acta, finalizzata all'individuazione di criticità nell'azione amministrativa dei Dipartimenti regionali. Predisposizione di una direttiva al fine di limitare le criticità riscontrate.	Segreteria generale
		Redazione di una circolare aggiornata alla luce delle recenti modifiche normative in materia di conferimento incarichi da parte del Presidente della Regione e degli Assessori in organi di enti pubblici ed enti di diritto privato sottoposti a vigilanza e controllo della Regione Siciliana.	Segreteria generale

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A3	Attuare interventi di riorganizzazione funzionale dell'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e di ricambio generazionale e valorizzando le competenze del personale.	Avvio delle attività finalizzate alla dematerializzazione della procedura relativa alla sottoscrizione e notifica dei decreti presidenziali decorsi dei ricorsi straordinari al Presidente della Regione	Ufficio legislativo e legale
		Realizzare un applicativo per la produzione dei provvedimenti amministrativo-contabili relativi alla utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili sui capitoli di bilancio per l'acquisizione di beni e servizi di competenza dell'Ufficio Legislativo e Legale	Ufficio legislativo e legale
		Massimare almeno l'80% delle sentenze pronunciate nei confronti delle Autonomie Speciali, pubblicate nel sito della Corte Costituzionale nel periodo 1 novembre 2021/31 ottobre 2022 e relativa pubblicazione sul sito istituzionale	Ufficio legislativo e legale
		Accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi, e normative dell'Unione europea, in attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II fase 2014-2020.	Affari extraregionali
		Miglioramento dei servizi del settore stampa e documentazione	Ufficio stampa e documentazione
		Concorso all'attuazione dei principi di pubblicità e trasparenza attraverso servizi informativi rivolti ai cittadini	Ufficio stampa e documentazione
		Percorso formativo per la valorizzazione delle competenze del personale, in relazione alle attività di Rappresentanza e di Cerimoniale	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
		Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e delle relative mailing-list delle maggiori Autorità Istituzionali in carica in Sicilia, nel Governo Nazionale e nel Parlamento Europeo	Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
		Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	Ufficio della segreteria di Giunta
		Implementazione dei servizi alla Giunta. - Pubblicazione sul sito web istituzionale delle deliberazioni adottate nel 2005 e nel 2006	Ufficio della segreteria di Giunta
Attività di Rafforzamento amministrativo finalizzata alla programmazione 2021/2027	Ufficio speciale autorità di certificazione per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea		

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
A4	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T.P.C. 2022-2024 e successivi aggiornamenti.	Attuazione del PTPC 2022-2024 con particolare riferimento alla individuazione delle aree a rischio e all'adempimento degli obblighi di pubblicazione	Segreteria generale
			Ufficio legislativo e legale
			Protezione civile
			Programmazione
			Affari extraregionali
			Autorità di bacino
			Ufficio stampa e documentazione
			Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale
			Ufficio della segreteria di Giunta
			Ufficio speciale per la progettazione
			Ufficio speciale autorità di audit per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea
		Ufficio speciale autorità di certificazione per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea	
Attuazione della legge 20 giugno 2019, n. 11, recante "Cultura della pace in Sicilia".	Affari extraregionali		

B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica

I risultati conseguiti negli scorsi anni, con il conseguimento di target di spesa che hanno consentito di non disimpegnare nessuna quota dei fondi comunitari devono essere mantenuti e migliorati; l'integrale raggiungimento dei target di spesa deve accompagnarsi ad una sempre più elevate qualità della stessa. A tale finalità concorrono gli obiettivi assegnati ai CRA della Presidenza direttamente competenti e le azioni di supporto ad altre amministrazioni proprie dell'Ufficio Speciale per la Progettazione.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
B2	Aumentare il grado di utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante sulle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa.	Azioni volte all'utilizzo delle risorse comunitarie di competenza del Dipartimento	Protezione civile
		Coordinamento delle attività relative alla ri-programmazione e al pieno utilizzo delle risorse nazionali assegnate ai Programmi di competenza del Dipartimento Programmazione	Programmazione
		Ottimizzazione delle attività connesse alla programmazione comunitaria (Conseguimento dei target di spesa previsti nel P.O. FESR 2014//2020 e chiusura del P.O. FESR 2007 - 2013)	Programmazione
		Accelerazione dell' attuazione del Programma INTERREG V-A Italia - Malta.	Programmazione
		Attuazione del Programma ENI Italia - Tunisia 2014-2020	Programmazione
		Fondo di Progettazione FSC 2021/2027 EE.LL.	Ufficio speciale progettazione
		Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020. Periodo contabile 1 luglio 2021 - 30 giugno 2022 per audit di sistema e delle operazioni. Periodo contabile 1 luglio 2020 - 30 giugno 2021 per Relazione Annuale di Controllo (RAC)	Ufficio speciale autorità di audit per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea
		Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE).	Ufficio speciale autorità di audit per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea
		Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta e Italia Tunisia in presenza di avanzamento di spesa certificabile sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC 2014-2020) e delle proposte di certificazione FEAMP sul sistema SIAN	Ufficio speciale autorità di certificazione per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea
		Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta	Ufficio speciale autorità di certificazione per i programmi cofinanziati dalla Commissione europea

G) Tutela del territorio e sicurezza

Il cambiamento climatico al quale si sta assistendo impone di rafforzare la decisa azione avviata dal Governo già dal suo insediamento ai fini della riqualificazione territoriale e della mitigazione dei relativi fattori di rischio a partire dalla protezione del suolo dai dissesti idro-geologici, dall'erosione e dalla desertificazione. A tale azione concorrono la pluralità di obiettivi assegnati all'Autorità di bacino, al Dipartimento della Protezione Civile e all'Ufficio Speciale Progettazione dei relativi fattori di rischio.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
G1	Coordinare e realizzare interventi volti ad efficientare il ciclo integrato delle acque anche grazie ad azioni di recupero delle perdite idriche. Interventi di adeguamento degli impianti di depurazione e delle reti fognarie, per ridurre il livello di inquinamento.	Aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque - art. 121 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. - Valutazione globale provvisoria	Autorità di bacino
G2	Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo e l'attuazione di politiche utili a contrastare e prevenire il fenomeno degli incendi boschivi.	Prevenzione del rischio sismico e idrogeologico	Protezione civile
		Prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia	Protezione civile
		Azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico e al miglioramento della capacità d'invaso delle Dighe siciliane	Autorità di bacino
		Aumentare la capacità di risposta alle richieste di Enti pubblici e cittadini per la riclassificazione delle zone a pericolosità geomorfologica e idraulica e per l'emissione di autorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche e private	Autorità di bacino
		Azioni di mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio sismico, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo	Ufficio speciale per la progettazione

N) Sviluppo economico

La divulgazione di iniziative e bandi direttamente emanati dall'unione europea, e il rafforzamento di reti e relazioni internazionali, attraverso l'attuazione degli obiettivi attribuiti alle strutture della Presidenza offre ulteriori possibilità di sviluppo al settore delle imprese, complementari ai più consistenti investimenti ed attività di competenza di altri rami dell'amministrazione.

Obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Obiettivo operativo	Strutture interessate
N1	Adottare adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie imprese per facilitarne l'accesso al credito e di incentivazione alle produzioni innovative, anche attraverso l'incremento dell'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano.	Attuazione della Delibera di Giunta n.21 del 20 Gennaio 2022, per il rilancio della carta euromediterranea per l'uguaglianza tra donne e uomini nella vita locale.	Affari extraregionali
		Favorire lo sviluppo delle relazioni internazionali della regione ed accrescere la competitività del sistema Sicilia attraverso il raccordo con le istituzioni statali e regionali tramite la realizzazione e diffusione, anche da remoto, di eventi nel territorio regionale e/o al di fuori di esso.	Affari extraregionali
		Accrescere la diffusione dei Bandi a valere sui fondi a gestione diretta della UE e promuovere la partecipazione ai Bandi anche in raccordo con altri Dipartimenti regionali, amministrazioni statali e Regionali, Enti, Agenzie regionali, nazionali ed europee ed istituzioni pubbliche riconosciute.	Affari extraregionali
N7	Favorire la ripresa economica post COVID 19 promuovendo l'imprenditorialità - con particolare riferimento quella giovanile -, facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e sostenendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatori di imprese.	Favorire l'incremento della partecipazione agli strumenti finanziari comunitari da parte del tessuto produttivo e degli organismi pubblici regionali, nel quadro della ripresa economica post Covid 19.	Ufficio di Bruxelles

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolata la Presidenza della Regione (Segreteria Generale, Ufficio Legislativo e Legale, Dipartimento della Protezione civile, Dipartimento della Programmazione, Dipartimento degli Affari Extraregionali, Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia, Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio speciale per la Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale, Ufficio di Segreteria di Giunta, Ufficio Stampa e Documentazione, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Speciale per la Progettazione) riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2022 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2) nonché le schede riportanti gli obiettivi triennali. Relativamente a quest'ultima tipologia di obiettivi, si precisa che per l'Ufficio di Bruxelles e per l'Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale, considerate le relative competenze che non si prestano ad una pianificazione triennale per la particolare natura delle attività che li contraddistinguono ed in analogia a quanto previsto dal vigente SMVP per simili fattispecie, ai fini della valutazione della Performance organizzativa è stato individuato un obiettivo tra quelli operativi annuali assegnati al dirigente apicale. Per ovvie ragioni di economia procedurale, la sottoscrizione della presente direttiva si intende estesa anche alle singole schede accluse alla stessa.

Il Presidente
F.to MUSUMECI